



**Protocollo di intesa
per lo svolgimento di attività di protezione ambientale sull'inquinamento elettromagnetico**

Tra

ARPACAL- ANCI – CORECOM

L'anno duemilaventitre, il giorno 27 del mese di luglio, presso la sede della Provincia di Cosenza

tra:

- L'ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria), con sede in Catanzaro Lido, via Lungomare (Loc. Giovino) - P.IVA 02352560797, per come rappresentata dal Prof. Gen. (ris.) Emilio Errigo, nella sua qualità di Commissario Straordinario;
- L'ANCI Calabria - Associazione Regionale dei Comuni della Calabria - Organizzazione di base dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI - con sede in Catanzaro, via San Giorgio, 9 – P.IVA 97009310794, in persona del presidente e legale rappresentante, dott.ssa Rosaria Succurro;
- Il CORECOM (Comitato Regionale per le Comunicazioni) Calabria, con sede in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova, C.F. 8000135082, per come rappresentato dall'avv. Fulvio Scarpino, nella sua qualità di Presidente,

di seguito denominate "Parti",

- Premesso che sono obiettivi comuni delle istituzioni firmatarie del presente atto il rispetto e la tutela della salute, relativamente alle frequenze elettromagnetiche, per come stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- l'ANCI Calabria, in rappresentanza dei Comuni calabresi, agisce per le competenze affidate ai Comuni dalla legge 36/2001 e s.m.i, con la possibilità di adottare regolamenti per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti, in particolare per minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, nel rispetto dell'art.8 comma 6 della legge 22 febbraio 2001, n. 36;
- l'ARPACAL, ai sensi della legge istitutiva n 20/1999 e s.m.i, ha come *mission* la realizzazione, anche in sinergia con altri Enti pubblici, di attività di controllo, di monitoraggio e di ricerca applicate ai fenomeni dell'inquinamento, l'elaborazione dei dati e delle informazioni di interesse ambientale finalizzati alla prevenzione, la divulgazione scientifica e ogni necessario supporto operativo per i piani di azione per analisi dello stato ambientale.
Nello specifico, in merito all'inquinamento elettromagnetico, l'ARPACAL, oltre al compito istituzionale della formulazione dei pareri ambientali per l'installazione delle emittenti radiotelevisive, nonché degli impianti di trasmissione e/o ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile (di cui al D.Lgs. 259/2003 e al D.Lgs. 207/2021), effettua misurazioni strumentali per accertare il rispetto dei limiti normativi alle emissioni di campi elettromagnetici a tutela della

popolazione, secondo i contenuti della Legge n.36 del 22 febbraio 2001 e del DPCM 8 Luglio 2003.

- il CORECOM Calabria, istituito con la legge regionale 2/2001, è organo di governo, di garanzia, di controllo e di consulenza in materia di comunicazioni - svolge funzioni proprie e delegate dall'AGCOM, nell'ambito delle norme di cui alla legge n. 249 del 31 luglio 1997;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa

Articolo 1

Il presente Protocollo di Intesa è finalizzato ad instaurare e disciplinare una collaborazione tra le Parti per la realizzazione di azioni sinergiche di supporto alle Amministrazioni Comunali attraverso lo svolgimento di attività multidimensionali che le Parti riterranno utile attivare, atte ad incrementare le attività di conoscenza dell'ambiente della Regione Calabria e la divulgazione dei dati ambientali del territorio regionale, in relazione alle competenze specifiche.

Articolo 2

L'ANCI Calabria si impegna a divulgare presso i Comuni calabresi le procedure di cui alla Legge n.36/2001, in particolare per minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, attraverso una circolare esplicativa rivolta ad ogni singola Amministrazione comunale che terrà conto del contenuto del presente Protocollo di intesa.

Articolo 3

Il CORECOM Calabria e l'ARPACAL si impegnano a cooperare e concertare le eventuali attività di relativa competenza, da svolgere anche congiuntamente per l'effettuazione dei controlli sul territorio regionale inerenti l'inquinamento elettromagnetico.

In particolare l'ARPACAL, in attuazione dell'Art.14 della Legge n.36/2001, effettuerà le attività di controllo e di vigilanza sanitaria e ambientale, avvalendosi altresì del CORECOM per l'identificazione degli impianti e delle frequenze a questi ultimi assegnate dai competenti Ministeri agli operatori radiotelevisivi.

Articolo 4


La collaborazione ARPACAL-CORECOM Calabria - ANCI Calabria ha altresì il fine di incrementare le attività di conoscenza dell'ambiente della Regione Calabria, anche con l'apporto tecnico scientifico delle Università e di altri Organismi a ciò preposti, in particolare:

- per le tematiche ambientali derivanti dalla installazione e utilizzo delle postazioni delle emittenti radiotelevisive, nonché degli impianti di trasmissione e/o ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile;
- per il miglioramento della metodologia di comunicazione dei dati ambientali, riguardanti i determinanti e le pressioni ambientali derivanti dalle sorgenti di CEM-RF, agli stakeholder, ai cittadini, attraverso il web, eventi, conferenze stampe, ecc.

Articolo 5

I delegati ARPACAL-CORECOM Calabria - ANCI Calabria all'esecuzione del presente accordo:

- avvieranno l'attività per l'Azione Ambientale riguardante le tematiche ambientali inerenti i campi elettromagnetici generati dalle postazioni delle emittenti radiotelevisive, nonché dagli



impianti di trasmissione e/o ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile.

- avvieranno l'attività di analisi e l'elaborazione per informazione ambientale dei dati storici, almeno dal 2015, riguardanti le misurazioni dei CEM, effettuate da ARPACAL, per approfondire lo stato delle pressioni ambientali derivante dai CEM-RF e proporre ai vertici ARPACAL-CORECOM Calabria -ANCI Calabria la metodologia di divulgazione dei dati elaborati.

Articolo 6

L'ARPACAL si impegna a rendere disponibili alle Parti, tramite la piattaforma CERCAL, i dati delle misure strumentali inseriti nella stessa piattaforma.

Articolo 7

Le Parti concordano che la decorrenza del presente Accordo è a far data dalla sottoscrizione dello stesso. Le Parti concordano che l'attività oggetto del presente Accordo ha una durata pari a 12 mesi, e si rinnova annualmente, salvo eventuale richiesta di disdetta da una delle Parti.

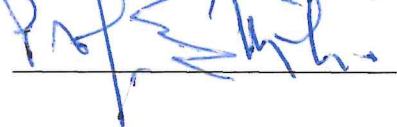
Articolo 8

Il titolare del trattamento per i dati personali è il Consiglio Regionale della Calabria, con sede in via Cardinale Portanova –Reggio Calabria.

Letto, firmato e sottoscritto

ARPACAL
Il Commissario Straordinario

Prof. Gen. (ris.) Emilio Errigo



ANCI Calabria
Il Presidente

dott.ssa Rosaria Succurro



CORECOM
Il Presidente

Avv. Fulvio Scarpino



